



**DOPPIA
AZIONE**®
SHOOTING ASSOCIATION 

www.doppiaazione.org

Codice Etico

della Associazione Sportiva DoppiaAzione

adottato il 09/04/2019
Copyright © 2019, 2020 - DoppiaAzione

V1.0a

Premessa

L'Associazione Sportiva Dilettantistica DoppiaAzione (di seguito l'Associazione) opera nell'ambito sportivo del Tiro Action con arma corta e arma lunga.

L'Associazione riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del *Fair Play*, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi cosa possa arrecare danno allo sport.

Il Codice Etico

Il Codice Etico dell'Associazione reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

Destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti;
- staff tecnico;
- atleti;
- collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'associazione.

Principi generali

Il Codice Etico si fonda sui seguenti principi che attengono non soltanto all'esperienza sportiva, ma contribuiscono in maniera decisiva anche alla formazione della persona all'interno della vita sociale:

- il RISPETTO di sé stessi: ognuno deve avere riguardo dei limiti imposti dal proprio fisico e dai propri ideali, praticando l'attività con impegno al meglio delle capacità personali. Inoltre, il RISPETTO degli altri è fondamentale per mantenere una sana convivenza sociale con tutti coloro che interagiscono all'interno del mondo atletico.

- La LEALTÀ durante la pratica sportiva, attribuendo il giusto valore alla competizione. E' importante osservare tutte le regole della disciplina, sia a livello nazionale che internazionale. E' complementare a tale principio l'ONESTÀ, in forza della quale ognuno è tenuto a riconoscere la superiorità del rivale ovvero a non infierire in caso di sua manifesta inferiorità. Questi due valori insieme contribuiscono alla formazione di una SANA COMPETITIVITÀ, quale fine fondamentale a cui tendono i principi del presente Codice Etico.

- La FIDUCIA RECIPROCA verso il prossimo per favorire il rispetto delle opinioni altrui con la consapevolezza che lo stesso trattamento verrà riservato per le proprie.

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice. Copia del Codice Etico è pubblicata sul sito dell'associazione a disposizione di tutti i soggetti destinatari sopraindicati, che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dall'Associazione.

L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

L'Associazione

L'Associazione s'impegna a:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il *Fair Play* che il successo agonistico.

I Dirigenti

I dirigenti dell'Associazione s'impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
- rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- fornire il necessario supporto agli atleti;
- scegliere i propri collaboratori sulla base di adeguate competenze e di una sufficiente formazione;
- organizzare periodicamente o incentivare la partecipazione a corsi di aggiornamento o di formazione per i vari soggetti che operano nel mondo del tiro;
- rispettare formalmente e sostanzialmente le prescrizioni che garantiscono il regolare svolgimento delle competizioni, garantendo assistenza agli atleti;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.

Inoltre i dirigenti, in qualità di garanti del Codice Etico, hanno il compito di:

- divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni ed adottare eventuali azioni disciplinari;
- esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
- procedere alla periodica revisione del Codice.

Lo Staff Tecnico

Gli istruttori di SO e i Coordinatori di Area devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello Sport. A tale scopo s'impegnano a:

- comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- aggiornare periodicamente le proprie competenze tecniche ed educative per fornire agli atleti il miglior supporto possibile;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il *Fair Play*;
- rifiutare il doping sotto ogni forma ed educare i propri atleti ai valori dello sport "sano";
- non premiare comportamenti sleali, ma condannarli applicando sanzioni appropriate;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara (SO) nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- rispettare tutti gli atleti, sia della propria società che di quelle consorziati, evitando atteggiamenti, frasi o gesti che possano offenderli;
- agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, educando gli atleti all'autonomia, alla responsabilità, ad un comportamento socialmente positivo e leale;
- creare un'atmosfera e un ambiente piacevoli, antepoendo il benessere psico-fisico degli atleti al successo agonistico;
- trovare soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.

Social Networks

- è dichiarato comportamento disdicevole per un appartenente del vertice di DA (consigliere o altri incarichi rappresentativi) polemizzare in chat pubbliche (gruppi WhatsApp o pagine FaceBook ad esempio) su questioni inerenti la Associazione, ledendone l'immagine pubblica, pertanto è da ritenersi comportamento incompatibile con le cariche/incarichi assegnati.

Coerenza e conflitti di interesse

- al pari del paragrafo precedente, è considerato disdicevole, incompatibile con la carica ed in conflitto di interesse, per un appartenente al consiglio direttivo e/o con incarichi tecnici, partecipare attivamente (accettare incarichi di MD) ad eventi di associazioni o pseudo tali che non hanno organi rappresentativi in Italia, e quindi al di fuori di ogni in-

quadramento ai fini sportivi.

Gli Atleti

Gli atleti e tutti i praticanti attività sportiva devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Pertanto gli atleti, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport, s'impegnano a:

- vivere lo sport in generale come momento di crescita personale e di aggregazione, basato sul confronto con sé stesso e con gli altri, e valorizzato da relazioni di solidarietà e amicizia;
- rispettare l'ordinamento sportivo del CONI, e del CSEN, nell'osservanza dei supremi principi dello sport;
- rifiutare ogni forma di doping;
- rispettare gli altri concorrenti i SO ed il MD, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;
- tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato;
- accettare serenamente il responso sul campo, anche quando sfavorevole. È importante debellare la cultura del sospetto che mira a destabilizzare il sano agonismo e il naturale svolgimento delle competizioni;
- sviluppare l'autocritica: quando i risultati deludono le proprie aspettative è utile mettere in discussione se stessi prima di tutto, senza cercare attenuanti o addossare la responsabilità ad altri fattori;
- a dare continuità al proprio impegno, il quale, unito a pazienza e costanza, contribuisce alla crescita delle competenze tecniche e al conseguente raggiungimento di risultati sempre migliori;
- incoraggiare i propri compagni di squadra o di allenamento ad instaurare un circolo virtuoso che porta al miglioramento personale e di conseguenza al miglioramento del gruppo.

Azioni Disciplinari

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque saranno valutate dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare la notizia e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti in causa. Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità (*);
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice Etico.

Ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato.

(*) a questa sanzione possono fare ricorso direttamente, senza ricorrere all'intervento del Consiglio Direttivo, anche gli SO o dirigenti in virtù del ruolo che a loro viene riconosciuto di esempio per gli altri.

SO: Security Officer

MD: Match Director

Fair Play: è una locuzione inglese che indica un'etica comportamentale improntata al rispetto delle regole e al riconoscimento e al rispetto dell'altro nei rapporti interpersonali intrattenuti nei vari campi dell'agire umano.